

## Produzione industriale a picco in aprile

Il calo rispetto al 2019 è valutato nel -42%, ma nel comparto gomma-plastica la flessione tocca il -56%. Tengono farmaceutica e alimentare.

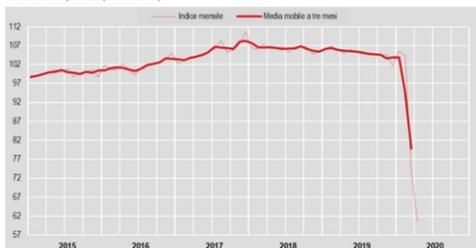
11 giugno 2020 10:43

Secondo la rilevazione dell'Istat, la produzione industriale ha segnato nel mese di aprile una flessione del -19,1% rispetto a marzo e del -42,5% nei confronti dello stesso mese dell'anno scorso, trend fortemente condizionato dal lockdown delle attività nel periodo più critico dell'emergenza Covid-19.

Forti flessioni tendenziali si registrano in quasi tutti i principali comparti, soprattutto beni strumentali (-51,5%), beni intermedi (-46,0%) e quelli di consumo (-39,8%), mentre è andato meglio il segmento dell'energia (-14,0%).



PRODUZIONE INDUSTRIALE, INDICE DESTAGIONALIZZATO E MEDIA MOBILE A TRE MESI  
Gennaio 2015 - aprile 2020 (base 2015=100)



Il settore della fabbricazione di articoli in gomma e plastica ha registrato un flessione del -39% sul mese precedente e del -56,3% nel confronto con aprile 2019, mentre nei primi quattro mesi dell'anno la contrazione è del -21,1%.

Tutti i principali settori di attività economica hanno mostrato nel mese contrazioni rispetto all'anno precedente. Le più accentuate, oltre alla gomma-plastica, hanno riguardato industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori (-80,5%), fabbricazione di mezzi di trasporto (-74,0%) e altre industrie (-57,0%); i cali minori, invece, si osservano nella produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici (-6,7%) e nelle industrie alimentari, bevande e tabacco (-8,1%). Rispetto a marzo 2020, il comparto farmaceutico è l'unico a crescere (+2,0%), mentre è rimasto pressoché stabile quello alimentare (-0,1%).